

INCONTRO LEARDI-MONTELEONE

Maggioranza, prove con Uniti per Biella

La Lega punta i piedi: in Provincia è crisi con il Pdl. Il presidente Simonetti, infatti, pare proprio avere scelto la ricandidatura in Parlamento alle prossime elezioni. Ma anche al Comune di Biella gli animi non sono così tranquilli. Il penultimo Consiglio, quello sul bilancio, ha visto assessori e consiglieri perennemente riuniti fuori dall'aula a discutere se votare o meno il documento (alla fine votato). Dopo l'ultimo Consiglio, l'intero gruppo leghista aveva fortemente criticato la scelta dell'amministrazione di destinare 100.000 euro ad un concorso di idee per la riqualificazione dell'area dell'ospedale, con l'assessore Moscarola che prometteva di «far vedere i muscoli». Stando così le cose è naturale che il segretario del Pdl Lorenzo Leardi stia cercando soluzioni per garantire stabilità alla giunta di Dino Gentile. Lo ha fatto incontrando, mercoledì, il capogruppo di «Uniti per Biella» Nicola Monteleone. Al posto dei tre consiglieri leghisti, (Desirò, che la Lega biellese vuole fuori dal partito, rimarrà comunque fedele al sindaco) i tre Apicelliani avrebbero potuto dare certezze. Anche se il segretario del Pdl Lorenzo Leardi preferisce dare una lettura diversa: «Il mio incontro con Monteleone» spiega «aveva un solo obiettivo: cercare di riunire tutti i tasselli della maggioranza, così come sono usciti dalle urne. Nessuno in Comune ha mai messo in discussione la presenza della Lega in maggioranza, vorrei solo riuscire a ricompattare il gruppo. Del resto è

questo che un segretario di un partito deve fare». Sarà. Ma voci di corridoio raccontano che del gruppo «Uniti per Biella» solo due dei tre consiglieri (i due probabilmente sono Bettin e Monteleone) sarebbero disposti a rientrare a pieno titolo in maggioranza, dettando però chiare condizioni. La più importante: una sorta di diritto di veto su qualunque decisione futura presa dall'amministrazione, oltre ad un assessorato per Antonio Montoro. Il problema però resta: due voti non sono sufficienti a so-

stituire i tre consiglieri leghisti. Dal capogruppo di «Uniti per Biella» una dichiarazione assolutamente incolora e bocca cucita sull'incontro: «E' vero, ci siamo trovati, noi quando siamo chiamati rispondiamo» afferma Monteleone. «Non ci nascondiamo che siamo sotto elezioni e che qualsiasi goccia d'acqua che possa portare beneficio al territorio ci vede presenti. Tutti e tre, perché io, Bettin e Apicella siamo un gruppo unico». Il resto alla prossima puntata.

MANUELA COLMELET

VANDORNO



PISTE CICLABILI



PIETROBON INTERROGA Nuova interrogazione di Roberto Pietrobon (La Sinistra) sulle piste ciclabili, dopo la presentazione in Provincia della campagna «No CO2 for bike». Nel documento il consigliere di minoranza chiede all'amministrazione di «ripren- dere in considerazione la costruzione di almeno due direttrici di piste ciclabili (est-ovest e nord-sud) e di rimodernare quelle esistenti». Chiede inoltre quali iniziative il Comune intende avviare, oltre al bike sharing per favorire la mobilità sostenibile.



FESTA ALPINA. Al Vandorno domenica si è svolta la festa annuale del gruppo alpini animata dalla banda del rione. Dopo la visita al cimitero «ai compagni andati avanti» gli alpini hanno deposto i fiori al monumento ai caduti. E' seguita la Messa celebrata dal parroco don Vittorino Pasquin che, al termine dell'omelia, ha donato alle penne nere in segno di riconoscenza per il loro impegno e disponibilità, un'opera lignea realizzata dall'alpino e scultore Giulio Bottarelli. Alla manifestazione era presente il capo gruppo Antonio Mosca, il consigliere Roberto Desirò e la maschera del rione «Marieta». M. T. P.

OGGI IN
1° PIANO
Informazione pubblicitaria
a cura di
CONTRACTA s.r.l.
Tel. 015.2522109

Brusasca vi aspetta con prezzi pazzi

Per tutto luglio tante offerte su stufe, camini e cucine a legna delle migliori marche

La BRUSASCA EDILIZIA di Via Serralunga a Biella si fonda su una storia che risale all'inizio del Novecento, quando l'azienda di famiglia venne fondata dai fratelli Angelo, Giuseppe e Clemente Brusasca che la tramandò poi nel corso del secolo passato ai figli Angelo ed Elsa fino ad arrivare all'attuale terza generazione che continua a portare avanti la filosofia aziendale basata sulla scelta di prodotti di qualità, durata, rendimento, bellezza e pratico utilizzo nel quotidiano.

Nel settore del riscaldamento a legna questa politica aziendale si traduce nella ricerca di stufe e camini derivati da studi e ricerche tecnologiche, con requisiti ben precisi di durata nel tempo, funzionalità, risparmio sul consumo di combustibile e rendimento massimale in termini di riscaldamento degli ambienti.

Nel mese di luglio tutto questo è a disposizione della clientela della BRUSASCA EDILIZIA con offerte estremamente vantaggiose in termini di prezzo.

Nel punto vendita biellese è possibile trovare camini e stufe a legna della Jotul, marchio norvegese di lunga tradizione del settore, unico sul mercato tra l'altro che offre una garanzia di 10 anni per tutti i monoblocchi di stufe e camini; inoltre sono disponibili sempre per chi si vuole affidare al riscaldamento a legna le stufe della casa produttrice belga Nestor Martin, dotate della tecnologia Woodbox che carbonizza la legna prima di bruciarla aumentando in questo modo il rendimento.

Nel settore delle cucine a legna la BRUSASCA EDILIZIA si affida alla De Manincor, azienda veneta specializzata nella realizzazione di cucine professionali personalizzate per ristoranti, che da alcuni anni ha attivato una linea di produzione anche per le cucine ad uso domestico caratterizzate da un sistema di raccolta ed espulsione dei fumi molto

bustione sempre più ottimizzati infatti le stufe e i camini Jotul garantiscono un'autonomia di otto ore senza necessità di rifornimento, mentre i modelli Nestor Martin arrivano addirittura fino a dodici ore; inoltre alcuni dei modelli più recenti sono dotati di automazioni per le regolazioni della combustione e di telecomandi per il controllo remoto degli apparecchi.

Naturalmente l'utilizzo di un dispositivo a legna di questo genere richiede la realizzazione di un impianto di scarico dei fumi adeguato, a questo proposito la ditta BRUSASCA EDILIZIA dispone di componenti e materiali per la realizzazione di canne fumarie isolate a regola d'arte e rispondenti a tutte le normative vigenti.

Il vantaggio dell'acquisto e dell'installazione di camini e stufe di questo tipo è ancora maggiore grazie alle ultime modifiche relative alla legge sulle detrazioni fiscali,

più ampio degli standard normali delle altre marche, in grado di aumentare il rendimento dal punto di vista del riscaldamento.

Per chi invece preferisce affidarsi a combustibili alternativi come pellet e biomasse, nel punto vendita BRUSASCA EDILIZIA è possibile trovare stufe e camini CS Thermos.

L'evoluzione tecnologica delle aziende produttrici ha portato anche la soluzione per il più grave «handicap» del riscaldamento a legna e cioè la necessità di seguire costantemente la stufa o il camino rifornendolo di combustibile per evitarne lo spegnimento. Grazie a sistemi di com-

è infatti di pochi giorni fa l'ampliamento anche agli impianti a legna della possibilità di usufruire della detrazione fiscale del 50% del costo dell'impianto stesso; queste recenti modifiche alle leggi vigenti rendono ancora più vantaggioso il passaggio ad un impianto di riscaldamento altamente tecnologico, che ha effettivamente dei costi iniziali elevati ma che si ammortizza nel breve termine grazie al risparmio sul combustibile e alle detrazioni fiscali.

BRUSASCA EDILIZIA si trova a Biella in via Serralunga 20, il numero di telefono è 015.21803, l'indirizzo mail brusasca.edilizia@tiscali.it.



Foto Marco Comba



Foto Marco Comba

BRUSASCA EDILIZIA
dal 1900

materiali tradizionali e d'avanguardia per ogni vostra esigenza

Via Serralunga, 20/22
BIELLA
Tel. 015.21.803

NESTOR MARTIN
de manincor
JOTUL